

LA RISCOSSA

Organo della Federazione Comunista Parmense

ALLA VAGOGNOSA DEMAGOGIA FASCISTA OGGI SI RISPONDE A COLPI DI FUCILA SCHIUDENDOSI IN PRIMA FILA NELLA GUERRA PER LIBERARE L'ITALIA DAI TEDESCHI E DAI LORO SERVILI FASCISTI COMBATTENDO CON TUTTE LE FORZE PER SCHIACCIARE DEFINITIVAMENTE HITLER E MUSSOLINI. (EROGLI)

L'ESERCITO DEI PATRIOTI RISPONDE ALLE MINACCE E ALLE LUSINGHE DEI TRADITORI FASCISTI INTENSIFICANDO LA GUERRIGLIA.

Nel vano proposito di troncare la lotta dei Patrioti e di racimolare in qualche modo un'esercito al servizio del padrone tedesco, il governo fantoccio dei traditori fascisti, ha messo in opera i più roboanti e grotteschi mezzi di propaganda. Nulla ha risparmiato: mobilitazione degli scribi e degli oratori prostituiti, stupide commedie radiofoniche patetici appelli, minacce volgari. Ancora una volta Mussolini e la sua banda si sono rivolti per quello che sono: buffoni e traditori.

Anche questa volta però il fiasco più completo ha coronato i loro sforzi. Il 25 maggio è passato; i giovani Patrioti italiani non si sono presentati, disprezzando minacce e lusinghe, hanno rafforzato i distaccamenti e intensificata la guerriglia.

Proprio in questi giorni, mentre le armate Alleate stanno sviluppando la loro offensiva nell'Italia centrale, l'Esercito nazionale dei Patrioti, appoggiato da tutto il popolo delle città e delle campagne, infligge colpi sempre più duri alla macchina bellica tedesca, e parecchie divisioni dell'invasore sono inchiodate nell'Italia settentrionale. A questo proposito gli ultimi bollettini del gen. Alexander sull'offensiva in Italia, hanno citato i Partigiani italiani e messo in rilievo che delle 25 divisioni tedesche stanziare in Italia, 7 sono impegnate nella guerra partigiana.

Anche ai più accaniti sostenitori della Germania nazista, appare ormai chiaro che essa ormai lotta solo per ritardare la catastrofe ed il castigo che inesorabile si abatterà su di essa spazzando dalla faccia della terra il nazismo e con esso il fascismo italiano.

Il popolo italiano si schiera decisamente contro il nazi-fascismo in questa lotta che gli ridonerà la sua indipendenza e libertà ed il suo "onore" mettendolo a fianco dei popoli liberi. Assò, sotto la guida del nuovo governo democratico-nazionale, si appresta a portare il suo valido contributo alla guerra di liberazione al grido di: FUORI I TEDESCHI DALL'ITALIA! MORTE AI TRADITORI FASCISTI!

ISTITUTO STORICO RESISTENZA
PARMA

87-80
64

17

GLI AMMIRAGLI MASCHERPA E CAMPIONESI FUCILATI NELLA NOSTRA CITTA'

Per ordine dei padroni tedeschi, il tribunale speciale dei traditori fascisti, di stanza nella nostra città, ha fatto fucilare gli Ammiragli Mascherpa e Campionesi colpevoli di avere ubbidito agli ordini del governo legale.

Via da Parma gli strumenti dell'oppressione nazi-fascista! Il tribunale speciale degli assassini con le sue sentenze infami, gli ignobili plotoni d'esecuzione che ogni settimana massacrano Patrioti che lottano per l'indipendenza e la libertà d'Italia, e soldati che, come gli Ammiragli Mascherpa e Campionesi obbediscono agli ordini; i campi d'aviazione che i tedeschi fanno costruire alla periferia; i comandi militari, i battaglioni di squadristi assassini, disgustano tutto il popolo parmense e hanno trasformata la nostra città in un'obiettivo per i bombardieri anglo-americani.

Fino a che questo stato di cose permance, Parma, le sue case, la vita dei suoi cittadini, i suoi monumenti d'arte, saranno sempre in pericolo.

E' ridicolo tappezzare i muri delle case con dei manifesti che dicono: "Se gli aeroplani partissero da campi lontani.....Se il tradimento....." ecc. La vera colpa, l'unica colpa di tutte le disgrazie, di tutti i lutti, di tutte le rovine è il fascismo! Tutto il popolo italiano è così convinto di questo che a ogni lutto, a ogni rovina, la sua maledizione ed il suo odio più profondo sono per il fascismo, per Mussolini, per i vari Pavolini e Farinacci fino all'ultimo milite, strumenti biechi di rovina e di morte.

SEGNALAZIONI E NOTIZIE

L'industriale Oreste Luciani, adducendo pretesti inconsistenti, ha licenziato la maggior parte dei suoi operai. Con questo suo atto l'emerito strozzino, che si è arricchito con lo sfruttamento dei lavoratori, ed ha guadagnato milioni con la guerra nazista, consegna, come un "negriero" gli schiavi, i suoi operai ai tedeschi che li deporteranno in Germania o li costringeranno ad eseguire lavori di fortificazione per prolungare la guerra sul nostro territorio.

Gli aiuta così i nemici della Patria e si pone dalla parte dei traditori. Il popolo di Parma non lo dimenticherà.

DA LANGHIRANO. Giovani militi della compagnia della morte disertano in massa per non essere più bollati da traditori della Patria.

PARMIGIANI !

ALL'ANNUNCIO DELLA LIBERAZIONE DI ROMA MANIFESTATE IN MASSA, IN TUTTI I MODI POSSIBILI ED ATFERMATE LA VOSTRA VOLONTA' DI PARTECIPARE ALLA LOTTA PER LA SALVEZZA DELLA NAZIONE !